



Protocollo 1069/2021

## Protocollo operativo collegato all'emergenza coronavirus

### RESIDENZA PER ANZIANI – Revisione maggio 2021

Il presente protocollo viene definito in attuazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e viene applicato al Modulo di Residenza sanitaria assistenziale.

#### **Gestione degli accessi alla struttura:**

L'accesso alla Residenza per anziani **è limitato** ai soli parenti e visitatori dei **pazienti in condizione di fine vita**. In caso di evidenza di imminente terminalità, l'infermiere, avvalendosi anche del parere medico, contatta il familiare o la persona di riferimento e riferisce la **possibilità di accedere alla struttura per l'ultimo saluto** da parte di **un solo** parente per la **durata massima di trenta minuti**.

In caso di camera doppia deve essere posizionato un divisorio tra i due letti per garantire privacy e sicurezza. All'arrivo del familiare all'ingresso della struttura, l'infermiere si occuperà personalmente di:

- verificare lo stato febbrile e far sottoscrivere la dichiarazione allegata;
- consegnare i dispositivi di protezione individuale (guanti, visiera, mascherina ffp2, camice, cuffia e proteggi scarpe messi a disposizione in ogni ambulatorio di nucleo) e verificarne la corretta vestizione;
- accompagnarlo presso la camera di degenza e vigilare con discrezione per tutta la durata dell'incontro, affinché venga sempre garantito il distanziamento di almeno un metro;
- al termine dell'incontro, riaccompagnarlo all'uscita della struttura dopo averlo fatto svestire e provvedere a smaltire i dispositivi utilizzati in apposito contenitore per rifiuti infetti.

In caso di febbre o sintomi connessi a raffreddore o tosse il visitatore non potrà accedere alla struttura.

#### **Visite parenti e visitatori**

Le modalità di svolgimento degli incontri protetti sono definite con protocollo n. 325 del 4.01.2021.

#### **Gestione dei nuovi ingressi**

I nuovi ingressi devono preferibilmente provenire da strutture sanitarie. L'accoglimento di persone dal domicilio deve essere correlato a situazioni di criticità assistenziali e preventivamente valutato in sede di UVD.

In ogni caso l'accoglimento di pazienti dal domicilio è autorizzato, previa accertata negatività dei tamponi molecolari effettuati nelle 72 ore e nelle 24 ore precedenti l'ingresso.

L'accoglimento di pazienti da strutture sanitarie è autorizzato, previa accertata negatività del tampone molecolare effettuato non oltre le 24 ore precedenti l'ingresso.

Il tampone molecolare deve essere ripetuto a 3 e 7 giorni dall'accoglimento in Residenza. Nel medesimo periodo il paziente è accolto in regime di isolamento cautelativo nel nucleo Margherita collocato al piano terra della struttura. All'esito negativo del secondo tampone di controllo la persona viene trasferita nella stanza di degenza attribuita.

Durante l'isolamento fiduciario:

- il livello di vigilanza sanitaria è massimo al fine di intercettare rapidamente i sintomi ed individuare i casi sospetti;

- tutte le attività assistenziali, sanitarie e riabilitative devono essere svolte dagli operatori all'interno della stanza di degenza, utilizzando i seguenti DPI messi a disposizione nell'area individuata nella planimetria:
  - mascherina facciale FFP2
  - occhiali di protezione o schermo facciale (visiera)
  - camice di protezione di 3° categoria
  - guanti puliti (2 paia)
  - cuffia
  - calzari.

Gli operatori devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- concentrare le attività assistenziali (terapia/colazione/igiene) al fine di ridurre gli accessi alla stanza dell'ospite e contenere l'utilizzo dei DPI a disposizione;
- far indossare all'ospite una mascherina se sono necessari trasferimenti all'interno del Nucleo e garantire la minima esposizione ad altri ospiti evitando spazi comuni durante il percorso;
- smaltire i rifiuti, provenienti dall'assistenza agli ospiti definiti come casi sospetti o positivi, in doppio sacco nero (indifferenziato) nella zona individuata nella planimetria;
- smaltire i DPI utilizzati in apposito contenitore per infetti collocato all'interno di ogni stanza di degenza destinata all'isolamento fiduciario;

Per tutto il periodo di isolamento le attività programmate di fisioterapia sono erogate esclusivamente all'interno della stanza di degenza.

### **Gestione delle attività**

Le attività riabilitative destinate agli ospiti non in isolamento fiduciario sono erogate nel locale palestra collocato al piano seminterrato, nelle camere e negli spazi collocati nei nuclei assistenziali.

Le uscite per visite specialistiche sono limitate alle situazioni non rinviabili e su specifica indicazione del medico curante.

Gli infermieri operanti nella Residenza sono responsabili della valutazione della sussistenza di eventuali sintomatologie e del controllo preventivo dello stato febbrile degli operatori e dei visitatori.

Ad essi, inoltre, è attribuita la facoltà di allontanare gli operatori che presentano tali sintomatologie, dandone immediata comunicazione al Direttore dei servizi sanitari e sociosanitari e al datore di lavoro, nel caso di dipendenti in turno per l'immediata sostituzione.

Nell'ipotesi del verificarsi di forme sintomatiche sospette tra le persone accolte l'infermiere è tenuto ad informare immediatamente il Medico e il Direttore dei servizi sanitari e sociosanitari e a registrare sul diario infermieristico l'avvenuta comunicazione.

### **Spazi comuni**

L'utilizzo degli spazi comuni della Residenza è libero per le persone residenti che non sono in isolamento fiduciario e non presentano sintomatologie particolari.

Durante le attività di socializzazione e animazione gli operatori sono tenuti a garantire il distanziamento di sicurezza di almeno un metro tra gli ospiti.

È assolutamente vietato agli ospiti in isolamento fiduciario residenti nel nucleo Margherita ad utilizzare gli spazi destinati agli ospiti della residenza per anziani.

### **Gestione dei trasporti sanitari**

Gli operatori delle autoambulanze devono accedere alla struttura dall'entrata di Via Carnia Libera dall'accesso laterale in prossimità dell'ambulatorio. Essi devono limitare la permanenza nella struttura per il tempo necessario alle operazioni di trasferimento/trasporto dei pazienti.

Per tutto il periodo di permanenza in struttura, gli operatori dei mezzi di soccorso sono tenuti ad indossare:

- mascherina di protezione FFP2;
- camice di classe 1;
- doppi guanti;

### **Manutenzioni**

Sono sospese le attività connesse a lavori di carattere straordinario che non compromettono il regolare funzionamento dell'attività assistenziale.

Le attività di manutenzione ordinarie sono eseguite dagli operatori addetti indossando i DPI previsti dal presente protocollo al punto gestione dei nuovi ingressi.

Nel nucleo dedicato all'isolamento fiduciario possono essere effettuati solo gli interventi di manutenzione per garantire il regolare funzionamento di impianti e attrezzature.

### **Sanificazioni**

La sanificazione del nucleo assistenziale destinato all'isolamento fiduciario dovrà essere effettuata almeno una volta al giorno e comunque al più presto in caso di spandimenti evidenti in caso di procedure che producano aerosol e alla dimissione dell'ospite.

Negli altri spazi e locali, la sanificazione delle superfici toccate frequentemente e dei servizi igienici dovrà essere effettuata almeno due volte al giorno con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio (0,1%-0,5%), etanolo (62%-71%).

I dispositivi di cura e le attrezzature riutilizzabili (deambulatore) devono essere disinfettati con alcool etilico al 70%.

Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza.

Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI indicati al punto gestione dei nuovi ingressi.

In presenza dell'ospite all'interno degli ambienti da sanificare, questo deve indossare una mascherina chirurgica per tutto il tempo necessario alla sanificazione.

Terminati gli interventi di pulizia, i carrelli utilizzati devono essere sanificati e fatti uscire dalla porta del percorso sporco.

Lo smaltimento dei DPI deve essere effettuato negli appositi contenitori per gli infetti collocati nell'area individuata nella planimetria allegata.

### **Biancheria piana**

La biancheria piana utilizzata per gli ospiti in isolamento deve essere inserita in distinti sacchetti idrosolubili forniti indossando guanti, grembiule, mascherina e occhiali di protezione. Il sacchetto idrosolubile deve essere richiuso all'interno del sacco rosso "biancheria infettiva" e collocato nell'area destinata al deposito rifiuti e svestizione individuata nella planimetria allegata.

Le suddette disposizioni sono temporanee e suscettibili, in qualsiasi momento, di modifiche ed integrazioni.

Il Direttore generale  
Dott.ssa Annalisa Faggionato

Tolmezzo 5 maggio 2020